

Insiel Informatica per il Sistema degli Enti locali S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00118410323
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 71598
P.I.	00118410323
Capitale Sociale Euro	17.766.250,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2021	31-12-2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	976.071	1.024.219
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	106.852	123.623
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.224.229	81.700
7) Altre	2.168.137	2.469.299
Totale immobilizzazioni immateriali	4.475.289	3.698.841
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.961.810	2.029.360
2) Impianti e macchinario	6.507.812	7.678.071
3) Attrezzature industriali e commerciali	128.808	126.704
4) Altri beni	136.644	126.844
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.923	17.924
Totale immobilizzazioni materiali	8.752.997	9.978.903
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	20.165	20.165
Totale partecipazioni	20.165	20.165
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.851	1.851
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.744	11.744
Totale crediti verso controllanti	13.595	13.595
d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20	14.825
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20	14.825
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.528	37.082
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.970	5.165
Totale crediti verso altri	54.498	42.247
Totale Crediti	68.113	70.667
Totale immobilizzazioni finanziarie	88.278	90.832
Totale immobilizzazioni (B)	13.316.564	13.768.576
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	53.845
3) Lavori in corso su ordinazione	7.885.122	1.399.530
Totale rimanenze	7.885.122	1.453.375
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.711.365	1.192.523
Totale crediti verso clienti	1.711.365	1.192.523
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.450.348	34.535.391
Totale crediti verso controllanti	31.450.348	34.535.391

5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	351.921	328.636
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	351.921	328.636
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	102.770	556.766
Esigibili oltre l'esercizio successivo	226.834	96.000
Totale crediti tributari	329.604	652.766
5-ter) Imposte anticipate	4.129.377	4.551.605
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.174.018	196.009
Totale crediti verso altri	2.174.018	196.009
Totale crediti	40.146.633	41.456.930
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	22.224.308	21.457.749
3) Danaro e valori in cassa	2.488	2.561
Totale disponibilità liquide	22.226.796	21.460.310
Totale attivo circolante (C)	70.258.551	64.370.615
D) RATEI E RISCONTI	4.959.179	3.584.237
TOTALE ATTIVO	88.534.294	81.723.428

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2021	31-12-2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	17.766.250	17.766.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.724.233	2.593.329
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.416.225	21.416.225
Varie altre riserve	196.011	196.019
Totale altre riserve	21.612.236	21.612.244
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.976.523	2.618.072
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	47.079.242	44.589.895
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	42.528	57.071
4) Altri	5.966.030	8.177.174
Totale fondi per rischi e oneri (B)	6.008.558	8.234.245
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.825.623	6.283.765
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	326.401	729.136
Totale acconti	326.401	729.136
7) Debiti verso fornitori		

Esigibili entro l'esercizio successivo	14.624.644	10.800.823
Totale debiti verso fornitori	14.624.644	10.800.823
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.366.018	2.057.021
Totale debiti verso controllanti	5.366.018	2.057.021
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.515	14.883
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.515	14.883
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.214.716	1.403.625
Totale debiti tributari	2.214.716	1.403.625
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.985.777	1.991.045
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.985.777	1.991.045
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.157.705	4.629.992
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.165	5.165
Totale altri debiti	4.162.870	4.635.157
Totale debiti (D)	28.682.941	21.631.690
E) RATEI E RISCONTI	937.930	983.833
TOTALE PASSIVO	88.534.294	81.723.428

CONTO ECONOMICO	31-12-2021	31-12-2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.354.990	77.130.541
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.485.592	1.399.530
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	392.260	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	54.808	76.850
Altri	2.582.940	3.902.960
Totale altri ricavi e proventi	2.637.748	3.979.810
Totale valore della produzione	90.870.590	82.509.881
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.982.715	3.221.879
7) Per servizi	24.556.360	22.515.487
8) Per godimento di beni di terzi	7.991.935	5.997.352
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	29.739.566	29.638.232
b) Oneri sociali	8.689.424	8.629.920
c) Trattamento di fine rapporto	2.254.364	2.110.738
e) Altri costi	154.678	167.830
Totale costi per il personale	40.838.032	40.546.720
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.523.824	1.718.647
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.414.593	3.404.290
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	10.030	920.701
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.948.447	6.043.638
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.845	(6.154)
13) Altri accantonamenti	179.682	1.203
14) Oneri diversi di gestione	608.017	594.726
Totale costi della produzione	84.159.033	78.914.851
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.711.557	3.595.030
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	72.363	89.068
Totale proventi diversi dai precedenti	72.363	89.068
Totale altri proventi finanziari	72.363	89.068
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	10.096	23.515
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.096	23.515
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	62.267	65.553
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	6.773.824	3.660.583
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.389.427	237.861
Imposte relative ad esercizi precedenti	189	114.053
Imposte differite e anticipate	407.685	690.597
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	1.797.301	1.042.511

anticipate

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.976.523	2.618.072
---------------------------------	-----------	-----------

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.976.523	2.618.072
Imposte sul reddito	1.797.301	1.042.511
Interessi passivi/(attivi)	(62.267)	(65.553)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	640	(1.821)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.712.197	3.593.209
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.429.306	2.100.015
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.938.417	5.122.937
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	10.030	920.701
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.377.753	8.143.653
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.089.950	11.736.862
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.431.747)	(1.405.684)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.532.886	11.475.579
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.228.985	(3.639.244)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.374.942)	(27.357)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(45.903)	(309.017)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.015.144)	(1.460.986)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.105.865)	4.633.291
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.984.085	16.370.153
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	62.267	65.553
(Imposte sul reddito pagate)	(98.518)	(843.120)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(5.098.592)	(6.128.995)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(5.134.843)	(6.906.562)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.849.242	9.463.591
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.220.532)	(1.686.948)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.864.778)	(1.603.918)

Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(19.620)
Disinvestimenti	2.554	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.082.756)	(3.310.486)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	4
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	4
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	766.486	6.153.109
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	21.457.749	15.304.434
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.561	2.767
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.460.310	15.307.201
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.224.308	21.457.749
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.488	2.561
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.226.796	21.460.310
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Commento al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dall' OIC n. 10 e presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il rendiconto è suddiviso in tre sezioni.

Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

I valori, espressi in unità di euro, vengono comparati con le relative risultanze del precedente esercizio, in modo da evidenziare l'evoluzione della struttura finanziaria aziendale.

Il Rendiconto finanziario mette in evidenza, alla fine dell'esercizio, una disponibilità finanziaria netta di 22.227 kEuro, contro una disponibilità di 21.460 kEuro del 31.12.2020

L'incremento di liquidità avvenuto nell'esercizio (767 kEuro) deriva dall'attività reddituale di 4.849 kEuro, al netto delle attività di investimento (-4.082 kEuro). I flussi finanziari della gestione reddituale (4.849 kEuro), che includono il risultato netto dell'esercizio rettificato dalle imposte e dagli interessi (+6.712 kEuro), risentono negativamente delle variazioni del capitale circolante netto (-4.106 kEuro), mentre le altre rettifiche non monetarie (nuovi accantonamenti a fondi e ammortamenti) per +7.378 kEuro si compensano solo parzialmente (-5.135 kEuro) con le "altre rettifiche" (per utilizzo di fondi e per imposte pagate).

Nell'ambito del capitale circolante netto, si riscontra un decremento dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali dovuti soprattutto al minor volume delle fatture da emettere che in presenza di valori costanti per quanto riguarda le fatture emesse, si traduce in maggiori incassi complessivi. Si evidenzia anche un contestuale incremento dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio precedente. Diminuiscono i crediti tributari e si riducono anche i crediti per imposte anticipate. I risconti attivi e passivi registrano rispettivamente un incremento i primi e un leggero decremento i secondi. Da segnalare inoltre un consistente incremento delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione. Infine, nella voce "Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto", sono stati inclusi i debiti verso la controllante per i dividendi da versare (2.487 kEuro).

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento (per la quota relativa agli investimenti stessi) evidenziano una crescita rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda gli investimenti per

immobilizzazioni materiali che quelli per immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda i flussi derivanti dall'attività di finanziamento, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non è stato necessario ricorrere a finanziamenti da terzi o con "mezzi propri".

Il flusso di cassa positivo dell'esercizio e le risorse finanziarie disponibili al 31.12.2021 (22,2 milioni di euro) risultano adeguate alle esigenze della gestione aziendale.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Premesso che l'art. 7 del decreto Liquidità (n. 23/2020) e l'art. 38-*quater* del decreto Rilancio (n. 34/2020), - con l'intento di sterilizzare gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, hanno introdotto una deroga all'applicazione dell'art. 2423-*bis*, comma 1, n. 1) c.c. sul postulato della continuità aziendale, si segnala che l'emergenza sanitaria al momento non ha impattato sulla continuità aziendale della nostra società e perciò si continuano ad applicare le ordinarie disposizioni del Codice Civile e dell'OIC 11.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico

funzionante, destinato a continuare per un prevedibile arco di tempo futuro.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

.AMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio:

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente, diverse da quelle generate dal cambiamento del principio contabile sopra menzionato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in 3 anni.

Le migliorie su immobili di terzi in uso alla Società sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione. Si segnala che la Società utilizza per le proprie attività alcuni immobili strumentali di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia in forza di contratti di concessione a titolo gratuito che prevedono il sostenimento a carico del concessionario anche delle spese di manutenzione straordinaria. Nella determinazione degli ammortamenti relativi ai costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sugli

immobili oggetto dei contratti di cui sopra non separabili dai beni stessi, si è tenuto in considerazione che i contratti avranno un rinnovo nel tempo senza soluzione di continuità e per tale circostanza si è operato analogamente ai beni di proprietà.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita alla voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari:

- Impianti di elaborazione 33%
- Altri impianti 5%-18%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- Mobili 12%
- Arredi 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio del giorno in cui sono sorti.

Alla fine dell'esercizio non vi sono attività o passività espresse in valuta diversa dall'Euro.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.475.289 (€ 3.698.841 nel precedente esercizio).

Per nessuna categoria inclusa fra le immobilizzazioni immateriali sono da rilevare a fine anno perdite durevoli di valore, pertanto non è stata ravvisata la necessità di effettuare svalutazioni ai sensi dell'art. 2427, n. 3-bis c.c.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.961	16.185.744	271.464	81.700	5.291.485	21.839.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.961	15.161.525	147.841	0	2.822.186	18.140.513
Valore di bilancio	0	1.024.219	123.623	81.700	2.469.299	3.698.841
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	893.721	1.381	1.146.907	263.129	2.305.138
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	(4.378)	0	(4.378)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	488	488
Ammortamento dell'esercizio	0	941.869	18.152	0	563.803	1.523.824
Totale variazioni	0	(48.148)	(16.771)	1.142.529	(301.162)	776.448
Valore di fine esercizio						
Costo	8.961	17.079.465	272.845	1.224.229	5.553.820	24.139.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.961	16.103.394	165.993	0	3.385.683	19.664.031
Valore di bilancio	0	976.071	106.852	1.224.229	2.168.137	4.475.289

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si compongono delle licenze d'uso di prodotti software acquisite sul mercato.

Le "concessioni, licenze e marchi" si compongono sostanzialmente di concessioni in uso, da parte di Telecom Italia, di collegamenti in fibra ottica riguardanti il progetto Ermes.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" consistono per intero delle spese sostenute per le migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società.

Nella sezione dei "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si segnalano, nell'esercizio corrente, le acquisizioni per acquisti ed aggiornamenti di licenze a tempo indeterminato di prodotti software. Tra gli importi più rilevanti si evidenzia l'acquisto di software per l'infrastruttura di Business Continuity (kEuro 38), software per il data center di Trieste (kEuro 44), software per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione computazionale del datacenter di Palmanova a supporto dei servizi di

monitoraggio della rete pubblica regionale e dei servizi di accesso internet pubblico in modalità wireless (kEuro 105) e realizzazione di interventi evolutivi del software Ascot (kEuro 659).

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" si evidenziano i costi sostenuti per migliorie apportate a locali e impianti su immobili di terzi in uso alla Società ed in particolare, i più rilevanti riguardano lavori vari presso la sede di via san Francesco 43 a Trieste (kEuro 63) e il suo data center (kEuro 57) e lavori presso la sede di via Nizza 6 a Gorizia per la realizzazione del sistema antincendio e l'adeguamento dell'impianto elettrico.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre capitalizzati ad immobilizzazioni in corso costi per kEuro 1.147 in massima parte relativi alla progettazione e ai lavori di ristrutturazione del piano terra della sede di Trieste di via San Francesco 43 (kEuro 814) e per la realizzazione di interventi evolutivi del software Ascot (kEuro 113). Sono state infine operate riclassifiche dalle immobilizzazioni in corso (4 kEuro) alle immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.752.997 (€ 9.978.903 nel precedente esercizio).

Ai sensi della Legge 19 marzo 1983, n. 72 si specifica che la Società non si è mai avvalsa delle leggi sulla rivalutazione monetaria né mai ha effettuato rivalutazioni in base alla deroga prevista dall'art. 2423 del Codice Civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.415.298	46.173.863	836.249	2.916.968	682.493	56.024.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.385.938	30.635.811	709.545	2.790.124	0	37.521.418
Svalutazioni	0	7.859.981	0	0	664.569	8.524.550
Valore di bilancio	2.029.360	7.678.071	126.704	126.844	17.924	9.978.903
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	77.988	3.190.307	35.871	49.594	654.473	4.008.233
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.378	654.474	0	0	(654.474)	4.378
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	2.794	296	0	0	3.090
Ammortamento dell'esercizio	149.916	3.191.412	33.471	39.794	0	3.414.593
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	1.820.834	0	0	0	1.820.834
Totale variazioni	(67.550)	(1.170.259)	2.104	9.800	(1)	(1.225.906)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.497.665	49.508.569	765.244	2.965.829	28.018	58.765.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.535.855	33.319.943	636.436	2.829.185	0	40.321.419
Svalutazioni	0	9.680.814	0	0	10.095	9.690.909
Valore di bilancio	1.961.810	6.507.812	128.808	136.644	17.923	8.752.997

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Nella sezione dei "terreni e fabbricati", le acquisizioni dell'esercizio, ammontano a kEuro 78, relativi in massima parte all'immobile di Trieste di via San Francesco 39 (kEuro 66) e riguardanti per lo più la realizzazione di mascherature e una tettoia per i gruppi elettrogeni.

In particolare, la voce "terreni e fabbricati" (kEuro 1.962) include l'immobile di via San Francesco n. 41 in Trieste, compresi i relativi lavori di ristrutturazione, riscattato nel 1992 da un'operazione di leasing e quello di via San Francesco 39, acquisito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel 1994.

Nella sezione degli impianti e macchinari si evidenziano soprattutto i costi sostenuti per i nuovi acquisti per impianti di elaborazione e per reti telematiche (kEuro 3.190).

Nel dettaglio, gli importi più rilevanti sono costituiti da acquisti di personal computer concessi in uso all'amministrazione regionale (kEuro 326) e in locazione agli uffici consiliari regionali (kEuro 72), personal computer destinati alla dotazione personale dei dipendenti (kEuro 332), apparecchiature per il rafforzamento del data center di Trieste (kEuro 415), acquisti di apparecchiature destinate al rafforzamento dell'offerta laas sul mercato (kEuro 144) e acquisti per l'adeguamento dell'infrastruttura di virtualizzazione computazionale del datacenter di Palmanova (kEuro 61).

Sono stati acquistati inoltre apparecchiature di rete per complessivi kEuro 891, nell'ambito del progetto Ermes "Pop regionali", da realizzarsi con fondi propri della società, come indicato nel programma triennale 2016-2018 al punto 1.6.1 dell'allegato 4 alla delibera 2293 del 19/11/2015. Ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio. Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Si è provveduto perciò ad operare una svalutazione per pari importo.

Sono state operate delle riclassifiche dei costi di esercizi precedenti (dalle immobilizzazioni in corso) per totali kEuro 654 di cui kEuro 518 nei cavi sotterranei (progetto Ermes "Man Gorizia") e kEuro 136 negli impianti telematici (progetto Ermes Pop regionali"), entrambi totalmente svalutati in quanto interventi da realizzarsi con fondi proprio della società, come più sopra dettagliato. Sempre nell'ambito del progetto "Man Gorizia" sono stati effettuati acquisti connessi alla posa della fibra per kEuro 275, anche questi interamente svalutati a fine esercizio.

Infine, nell'ambito degli impianti connessi alle reti telematiche si evidenziano gli acquisti di apparati per l'ampliamento dell'infrastruttura del progetto TOR (kEuro 178), per il potenziamento delle infrastrutture di unified communication (kEuro 50), per l'ampliamento dell'infrastruttura di rete del data center di Trieste e il rinnovo dei router forniti agli utenti della rete unificata della PA regionale RUPAR (kEuro 100) e per l'infrastruttura di navigazione internet (kEuro 159).

Nel corso dell'esercizio sono avvenute alienazioni ed eliminazioni di beni per un valore residuo contabile di 3 kEuro (pari a 618 kEuro al costo storico, ammortizzati per 615 kEuro), che hanno riguardato quasi interamente gli impianti e macchinari e le apparecchiature di rete.

Esse derivano da donazioni 150 kEuro (ammortizzati per 150 kEuro), da cessioni per rottamazione per 434 kEuro (ammortizzati per 433 kEuro) e per vendite per 34 kEuro (ammortizzati per 32 kEuro).

Il valore complessivo degli immobilizzi materiali, determinato dal costo storico di acquisizione, ammonta a 58.765 kEuro che, al netto degli ammortamenti accumulati al 31.12.2021 (40.321 kEuro) e del fondo svalutazione (9.691 kEuro), definisce il già citato valore netto a bilancio di 8.753 kEuro.

Gli impianti e macchinari evidenziano un valore complessivo al 31.12.2021 pari a kEuro 6.508 così suddiviso:

Impianti di elaborazione kEuro 2.521

Impianto elettrico kEuro 707

Impianto telefonico kEuro 15

Impianti diversi kEuro 572

Impianti telematici kEuro 2.627

Collegamenti di rete sotterranei kEuro 66

Le altre immobilizzazioni materiali che presentano al 31.12.2021 un importo di kEuro 137, risultano così composte:

Mobili kEuro 68

Arredi kEuro 69

Si evidenzia che il costo originario degli immobilizzi, al netto delle immobilizzazioni in corso e delle svalutazioni, risulta ammortizzato per il 82,2%.

Si rileva che, dei beni materiali iscritti nel bilancio al 31.12.2021, si trovano presso terzi (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aziende Sanitarie regionali ed altri) apparecchiature EDP e di rete per un valore di residuo contabile complessivo pari a zero, (valore originario 1.427 kEuro; completamente ammortizzato per 1.427 kEuro).

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.043.621
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	37.495
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	901.789
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	31.175

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
Leasing Immobiliare	Contratto n. 1.835.00	901.789	31.175	1.249.846	168.729	37.495	1.043.621
Totale		901.789	31.175	1.249.846	168.729	37.495	1.043.621

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 20.165 (€ 20.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.165	20.165
Valore di bilancio	20.165	20.165
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	20.165	20.165
Valore di bilancio	20.165	20.165

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 68.113 (€ 70.667 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	1.851	1.851	0	0	1.851	1.851
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	11.744	11.744	0	0	11.744	11.744
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo	14.825	14.825	(14.805)	0	20	20
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	37.082	37.082	0	(2.554)	34.528	34.528
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	5.165	5.165	14.805	0	19.970	19.970
Totale	70.667	70.667	0	(2.554)	68.113	68.113

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	13.595	0	13.595	1.851	11.744
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.825	(14.805)	20	0	20
Crediti immobilizzati verso altri	42.247	12.251	54.498	34.528	19.970
Totale crediti immobilizzati	70.667	(2.554)	68.113	36.379	31.734

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	13.595	20	54.498	68.113
Totale	13.595	20	54.498	68.113

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	20.165
Crediti verso imprese controllanti	13.595
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20
Crediti verso altri	54.498

Descrizione	Valore contabile
C.O.N.A.I.	165
FONDAZIONE KENNEDY	5.000
FONDAZIONE I.T.S. A.VOLTA	5.000
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	5.000
FONDAZIONE NUOVE TECNOLOGIE PER MADE IN ITALY	5.000
Totale	20.165

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	11.744
Depositi cauzionali relativi a contratti	1.851
Totale	13.595

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali per affitti	20
Totale	20

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali relativi a forniture di servizi	1.497
Depositi cauzionali per affitti	19.305
Depositi cauzionali relativi a contratti	28.531
Finanziamento infruttifero Consorzio Venezia Ricerche	5.165
Totale	54.498

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali relative ai lavori in corso su ordinazione (€ 7.885.122) si riferiscono all'accertamento di fine esercizio dei corrispettivi contrattuali maturati derivanti dalla valorizzazione delle commesse in corso per attività svolte.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.885.122 (€ 1.453.375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.845	(53.845)	0
Lavori in corso su ordinazione	1.399.530	6.485.592	7.885.122
Totale rimanenze	1.453.375	6.431.747	7.885.122

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 40.146.633 (€ 41.456.930 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.074.677	0	3.074.677	1.363.312	1.711.365
Verso controllanti	31.979.049	0	31.979.049	528.701	31.450.348
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	593.587	0	593.587	241.666	351.921
Crediti tributari	102.770	226.834	329.604		329.604
Imposte anticipate			4.129.377		4.129.377
Verso altri	2.279.078	0	2.279.078	105.060	2.174.018
Totale	38.029.161	226.834	42.385.372	2.238.739	40.146.633

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti ammontano a 3.075 kEuro nominali, pari a 1.711 kEuro al netto del fondo svalutazione di 1.364 kEuro esistente a fronte del rischio di parziale o totale inesigibilità di crediti nei confronti di clienti vari del mercato nazionale (Pubbliche amministrazioni, Aziende Sanitarie, Enti e altri clienti privati) risalenti al periodo antecedente allo scorporo delle attività di mercato realizzato attraverso l'operazione di scissione del 2 gennaio 2009.

Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato (al netto del fondo svalutazione crediti):

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	439.890	(41.293)	398.597
Fatture da emettere	752.633	560.135	1.312.768
Totale	1.192.523	518.842	1.711.365

L'incremento dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente (complessivamente 519 kEuro) è da attribuirsi soprattutto a maggiori stanziamenti per fatture da emettere nell'ambito del progetto di cessione della fibra agli operatori privati

Nel corso del 2021 il fondo svalutazione crediti si è incrementato complessivamente di 10 kEuro per effetto di nuovi accantonamenti. Non ci sono stati invece utilizzi o assorbimenti.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

I crediti verso controllanti, che ammontano a 31.450 kEuro riguardano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	335.395	(335.395)	0
Fatture da emettere	34.199.798	(2.749.648)	31.450.150
Altri	198	0	198
Totale	34.535.391	(3.085.043)	31.450.348

Si registra un rilevante decremento dei crediti al 31.12.2021, rispetto al dato esposto al 31.12.2020, per complessivi 3.085 kEuro. I crediti per fatture emesse a fine esercizio sono pari a zero (-335 kEuro). Si registra invece un decremento del volume dei crediti per fatture da emettere (2.750 kEuro) da correlarsi principalmente ai seguenti fattori:

- riduzione del volume complessivo delle fatture da emettere ante esercizio in corso con emissione delle fatture e contestuale incasso per un importo di 971 kEuro.
- pur in presenza di una crescita complessiva del valore della produzione si evidenzia la riduzione del volume delle fatture da emettere di competenza dell'esercizio per 2.207 kEuro, dovuto in parte a maggiori fatturazioni in corso d'anno, ma anche in relazione alla contabilizzazione a "rimanenze per lavori in corso su ordinazione" degli avanzamenti di commessa (6.486 kEuro) per i quali non è stato possibile emettere fattura.
- riduzione del fondo svalutazione crediti per complessivi 428 kEuro a seguito di utilizzo ed assorbimento di importi per cessato rischio.

Il volume totale degli incassi dalla controllante nell'esercizio corrente, si colloca in linea con il valore relativo all'esercizio precedente.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Friuli Venezia Giulia ammontano a 352 kEuro. Essi sono di natura esclusivamente commerciale e si compongono come di seguito indicato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture Emesse	61.048	(54.116)	6.932
Fatture da emettere	267.588	77.401	344.989
Totale	328.636	23.285	351.921

Gli importi si mantengono in linea con quelli dell'esercizio precedente, evidenziando un leggero incremento complessivo (23 kEuro). I crediti derivanti da fatture emesse si riducono (-54 kEuro) mentre si registra un incremento per quelli relativi alle fatture da emettere (77 kEuro).

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a 330 kEuro e si riferiscono principalmente al credito d'imposta per investimento in nuovi beni strumentali di cui alla legge 160/2019 e 178/2020, che ammonta complessivamente a 328

kEuro, di cui compensabili 101 kEuro nell'esercizio 2022.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate ammontano a 4.129 kEuro (contro i 4.552 kEuro del 31.12.2020) e consistono di minori imposte da pagare nei futuri esercizi in relazione a costi di competenza dell'esercizio 2021 e di esercizi precedenti, soggetti a tassazione temporanea, dei quali la deducibilità fiscale è certa, ancorché rinviata ad esercizi futuri. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sostanzialmente a minori importi ripresi fiscalmente nel 2021 e a maggiori deduzioni di competenza. La ragionevole certezza sulla recuperabilità delle imposte anticipate deriva dalle previsioni sull'andamento economico dei prossimi esercizi commentate nella Relazione sulla gestione.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano a 2.174 kEuro e risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi a fornitori e creditori	47.881	1.208.690	1.256.571
Anticipi per utenze	14.084	(1.600)	12.484
Crediti per rinvio costi all'esercizio successivo	88.961	783.085	872.046
Altri crediti operativi	22.986	76	23.062
Crediti verso personale	9.314	(1.697)	7.617
Sovvenzioni e contributi	12.783	(10.545)	2.238
Totale	196.009	1.978.009	2.174.018

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.192.523	518.842	1.711.365	1.711.365	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	34.535.391	(3.085.043)	31.450.348	31.450.348	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	328.636	23.285	351.921	351.921	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	652.766	(323.162)	329.604	102.770	226.834
Attività per imposte anticipate iscritte	4.551.605	(422.228)	4.129.377		

nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.009	1.978.009	2.174.018	2.174.018	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.456.930	(1.310.297)	40.146.633	35.790.422	226.834

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.711.365	31.450.348	351.921	329.604	4.129.377	2.174.018	40.146.633
Totale	1.711.365	31.450.348	351.921	329.604	4.129.377	2.174.018	40.146.633

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 22.226.796 (€ 21.460.310 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.457.749	766.559	22.224.308
Denaro e altri valori in cassa	2.561	(73)	2.488
Totale disponibilità liquide	21.460.310	766.486	22.226.796

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.959.179 (€ 3.584.237 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.584.237	1.374.942	4.959.179
Totale ratei e risconti attivi	3.584.237	1.374.942	4.959.179

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Costi EDP - Noleggio hardware e software	3.782.167
Costi EDP - Manutenzione hardware e software	525.346
Costi EDP - Altri servizi	32.497
Altri costi - Canoni associativi	34
Altri costi - Assicurazioni	375
Altri costi - Canoni collegamento banche dati	13.800
Altri costi - Commissioni e polizze fidejussorie non finanziarie	1.190
Altri costi - Biblioteca	445
Altri costi - Leasing immobiliare	33.666

Altri costi - Spese telefoniche e trasmissione dati	2.475
Altri costi - Manutenzione impianti	128
Altri costi - Domini internet	11.719
Altri costi - Posa fibra ottica	541.811
Altri costi - Prestazioni professionali tecniche e varie	13.349
Altri costi - Altri	177
Totale	4.959.179

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano ad € 9.690.909 e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

In particolare si precisa che ai sensi dei paragrafi da 18 a 26 dell'OIC 9, si è confrontato il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva relativa al progetto "Ermes". Le svalutazioni operate nell'esercizio corrente sono pari a € 1.166.359.

Gli effetti della svalutazione effettuata non hanno inciso sul risultato d'esercizio in quanto la svalutazione è stata operata mediante riclassifica del fondo per rischi ed oneri il cui accantonamento a conto economico era stato effettuato in esercizi precedenti.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui alla legge 72/1983 - Art. 10.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 47.079.242 (€ 44.589.895 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	17.766.250	0	0	0		17.766.250
Riserva legale	2.593.329	0	130.904	0		2.724.233
Altre riserve						
Riserva straordinaria	21.416.225	0	0	0		21.416.225
Varie altre riserve	196.019	0	0	(8)		196.011
Totale altre riserve	21.612.244	0	0	(8)		21.612.236
Utile (perdita) dell'esercizio	2.618.072	2.487.168	(130.904)	0	4.976.523	4.976.523
Totale Patrimonio netto	44.589.895	2.487.168	0	(8)	4.976.523	47.079.242

Descrizione	Importo
Riserva contributi in c/capitale art. 55 DPR 917/86	29.579
Riserva art. 13 DLgs 124/93	166.432
Totale	196.011

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 17.766 kEuro, è costituito da n. 17.766.250 azioni ordinarie da euro 1 ciascuna ed è interamente versato (art. 2427, n. 17 c.c.).

Nel rispetto del disposto dell'art. 2 della Legge 25.11.1983, n. 649, si evidenzia che il capitale sociale si è formato esclusivamente con versamenti in denaro da parte degli azionisti.

L'assemblea degli azionisti in data 27.05.2021 ha deliberato che l'utile dell'esercizio 2020 (2.618 kEuro) venga accantonato a riserva legale per l'importo di 131 kEuro (5%), mentre l'importo restante (2.487 kEuro) sia distribuito al socio unico.

Nell'ambito del patrimonio netto sono infine classificate la "riserva ex art. 13 del DLgs 124/93" (30 kEuro), che accoglie le quote dell'utile di esercizio, corrispondenti al 3% della parte di TFR destinata alla previdenza integrativa, accantonate negli esercizi dal 1998 al 2003 e la "riserva contributi in conto capitale - quote disponibili (art. 55 DPR 917/86)" per l'importo di 166 kEuro.

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, ammonta a 4.977 kEuro.

La Società non ha in essere azioni di godimento, emissioni di obbligazioni, titoli o valori simili (art. 2427, n. 18 c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n. 20 e n. 21 c.c., si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha destinato alcun patrimonio né alcun finanziamento a specifici affari.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Quota disponibile
Capitale	17.766.250	0
Riserva legale	2.724.233	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	21.416.225	21.416.225
Varie altre riserve	196.011	196.011
Totale altre riserve	21.612.236	21.612.236
Totale	42.102.719	21.612.236
Residua quota distribuibile		21.612.236
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva art. 13 DLgs 124/93	29.579	A, B, C
Riserva contributi in c/capitale Art. 55 DPR 917/86	166.432	A, B, C
Totale	196.011	

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.008.558 (€ 8.234.245 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	57.071	8.177.174	8.234.245
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	481	524.182	524.663
Utilizzo nell'esercizio	15.024	183.603	198.627
Altre variazioni	0	(2.551.723)	(2.551.723)
Totale variazioni	(14.543)	(2.211.144)	(2.225.687)
Valore di fine esercizio	42.528	5.966.030	6.008.558

Al 31.12.2021 il fondo per imposte (42 kEuro) accoglie le imposte differite relative all'ammontare complessivo dei contributi alla ricerca rinviate a futuri esercizi ai fini dell'imposizione fiscale (38 kEuro) e gli importi accantonati a fronte di altre imposte e tasse dovute (4 kEuro).

Gli altri fondi per rischi ed oneri (5.966 kEuro) consistono delle somme accantonate a copertura dei rischi di natura commerciale e contrattuale (1.617 kEuro), per rischi su contenziosi (1.551 kEuro) e per rischi ed oneri verso il personale (2.798 kEuro).

I rischi di natura commerciale e contrattuale sono connessi a contratti onerosi (1.617 kEuro di cui 1.404 kEuro relativi al progetto di Disaster Recovery e Business Continuity e 213 kEuro relativi al progetto Ermes). Quanto accantonato in relazione a perdite su contratti onerosi deriva dalla stima degli oneri che si sosterranno nei futuri esercizi a fronte di impegni contrattuali, per i quali i flussi di cassa dei prossimi esercizi evidenzieranno uno squilibrio economico.

I rischi per contenziosi sono relativi a cause in fase giudiziale o extragiudiziale connessi a rapporti con altri soggetti (1.551 kEuro).

Le somme accantonate nei fondi per rischi ed oneri del personale per complessivi 2.798 kEuro, si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti effettuati in relazione alla procedura di riorganizzazione aziendale prevista dai Piani Industriali 2014/2017 (approvato con Delibera di Giunta n. 1729/2014) e 2018/2021 (approvato con Delibera di Giunta n. 2158/2017).

Sono state operate inoltre riclassifiche per complessivi 1.166 kEuro al fondo svalutazione delle immobilizzazioni materiali in corso, come già esposto nel commento alla sezione delle "Immobilizzazioni materiali".

Risultano infine utilizzati direttamente, rilasciati o assorbiti a conto economico negli altri ricavi e proventi complessivamente 1.569 kEuro in seguito alla definizione delle partite per le quali erano stati accantonati degli importi a fronte della copertura dei costi per l'ammortamento dell'infrastruttura del Disaster Recovery e Business Continuity, in relazione a quote accantonate sul fondo rischi ed oneri del personale ed in relazione alla risoluzione di cause in corso.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.825.623 (€ 6.283.765 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.283.765
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.249.624
Utilizzo nell'esercizio	668.780
Altre variazioni	(2.038.986)
Totale variazioni	(458.142)
Valore di fine esercizio	5.825.623

In dettaglio la variazione netta complessiva in diminuzione (458 kEuro) è data dall'accantonamento 2021 per +2.250 kEuro, dedotti gli utilizzi (669 kEuro) e le altre variazioni (141 kEuro fondo pensione ex L.297, 631 kEuro previdenza integrativa, 1.225 kEuro trasferimento al fondo tesoreria, 42 kEuro imposta sostitutiva DL n.47/2000)

L'ammontare complessivo, copre tutte le spettanze maturate a questo titolo dal personale dipendente al 31.12.2021, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio dei singoli dipendenti e dei diritti dagli stessi acquisiti a tale data, nel rispetto della normativa vigente in materia.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 28.682.941 (€ 21.631.690 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	729.136	(402.735)	326.401
Debiti verso fornitori	10.800.823	3.823.821	14.624.644
Debiti verso controllanti	2.057.021	3.308.997	5.366.018
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.883	(12.368)	2.515
Debiti tributari	1.403.625	811.091	2.214.716
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.991.045	(5.268)	1.985.777
Altri debiti	4.635.157	(472.287)	4.162.870
Totale	21.631.690	7.051.251	28.682.941

ACCONTI

Gli acconti consistono di somme erogate dalla controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in relazione al progetto Hermes (41 kEuro) e da altri soggetti per anticipi ricevuti a fronte dei progetti europei denominati "Pixel" e "Melinda" (285 kEuro).

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	4.565.351	2.669.126	7.234.477
Fatture da ricevere	6.235.472	1.154.695	7.390.167
Totale	10.800.823	3.823.821	14.624.644

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

I debiti verso la controllante si riferiscono ai rapporti contrattuali con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri debiti	2.057.021	3.308.997	5.366.018
Totale	2.057.021	3.308.997	5.366.018

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, interamente derivanti da operazioni commerciali, risultano così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture ricevute	2.468	(465)	2.003
Fatture da ricevere	12.415	(11.903)	512
Totale	14.883	(12.368)	2.515

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 2.215 kEuro e riguardano l'imposta sul valore aggiunto (135 kEuro per Iva ad esigibilità differita e 24 kEuro per Iva da versare), l'IRPEF (1.167 kEuro, dei quali 1.157 per ritenute sui redditi di lavoro dipendente e 10 per ritenute su redditi di lavoro autonomo), l'imposta sostitutiva sul TFR per 107 kEuro, il saldo IRAP 2021 per 165 kEuro e il saldo IRES 2021 per 617 kEuro.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 1.986 kEuro e si riferiscono all'INPS (1.652 kEuro) e ad altri istituti, quali INAIL, COMETA, PREVINDAI ed altri (334 kEuro).

ALTRI DEBITI

Gli "altri debiti" (4.163 kEuro) si compongono di partite attinenti al personale (3.960 kEuro), che riguardano le ferie maturate e non godute al 31.12.2021 (1.166 kEuro) ed altri costi maturati nell'esercizio (2.794 kEuro, dei quali 2.775 kEuro attengono alle retribuzioni), di depositi cauzionali (5 kEuro) e di altri debiti operativi (198 kEuro).

Ad eccezione di 5 kEuro complessivi attinenti agli altri debiti, tutte le voci che fanno capo al raggruppamento dei debiti riguardano esclusivamente partite a breve termine.

Tutti i debiti sin qui esaminati sono stati iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 c.c.), né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6 ter c.c.).

Con riferimento all'art. 2427, n.19 e 19-bis c.c. si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario, né ha ricevuto alcun finanziamento dal Socio unico.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	729.136	(402.735)	326.401	326.401	0
Debiti verso fornitori	10.800.823	3.823.821	14.624.644	14.624.644	0

Debiti verso controllanti	2.057.021	3.308.997	5.366.018	5.366.018	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.883	(12.368)	2.515	2.515	0
Debiti tributari	1.403.625	811.091	2.214.716	2.214.716	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.991.045	(5.268)	1.985.777	1.985.777	0
Altri debiti	4.635.157	(472.287)	4.162.870	4.157.705	5.165
Totale debiti	21.631.690	7.051.251	28.682.941	28.677.776	5.165

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	326.401	14.188.277	5.366.018	2.515	2.214.716	1.985.777	4.162.870	28.246.574
Esteri	0	436.367	0	0	0	0	0	436.367
Totale	326.401	14.624.644	5.366.018	2.515	2.214.716	1.985.777	4.162.870	28.682.941

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 937.930 (€ 983.833 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	983.833	(45.903)	937.930
Totale ratei e risconti passivi	983.833	(45.903)	937.930

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Controllante	379.437
RFI per progetto Ermes	286.168
Credito d'imposta L. 160/19 e 178/20	264.073
Altri	8.252
Totale	937.930

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta complessivamente a 90.870.590 €, contro 82.509.881 € del precedente esercizio, riportando un incremento di 8.360.709 €.

VALORE DELLA PRODUZIONE	Valore esercizio precedente riclassificato	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.130.541	4.224.449	81.354.990
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.399.530	5.086.062	6.485.592
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	392.260	392.260
5) Altri ricavi e proventi	3.979.810	(1.342.062)	2.637.748
Totale valore della produzione	82.509.881	8.360.709	90.870.590

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Forniture di beni a rimborso	2.246.817
Attività industriale	59.480.174
Prodotti software	5.402.082
Forniture di servizi a rimborso	14.225.917
Totale	81.354.990

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 81.355 kEuro e presentano un incremento di 4.224 kEuro rispetto all'esercizio precedente; la loro composizione, per tipologia e per area geografica, viene indicata nei prospetti che seguono.

I ricavi per vendite (2.247 kEuro) si compongono per la quasi totalità di corrispettivi a rimborso dei costi sostenuti per l'acquisizione di beni per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

I ricavi per prestazioni (79.108 kEuro) riguardano le prestazioni professionali erogate ed i beni e servizi forniti per lo sviluppo di procedure software, per la conduzione tecnica di sistemi informativi e per la realizzazione del progetto Hermes (59.480 kEuro, dei quali 58.136 dalla controllante, 709 da enti da essa controllati e 635 da altri enti e aziende), la cessione di licenze d'uso e la manutenzione di prodotti software a tempo indeterminato (5.402 kEuro interamente nei confronti della controllante) e la fornitura di servizi a rimborso (14.226 kEuro) che la Società acquisisce per conto della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Si rileva che le forniture di beni e servizi a rimborso, costituendo mere partite di giro dei relativi costi sostenuti, non hanno alcuna influenza sui risultati economici della Società.

Di seguito il prospetto di confronto con l'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendite			
- Forniture di beni a rimborso	2.785.445	(538.628)	2.246.817
- Vendite di beni	0	0	0
Totale	2.785.445	(538.628)	2.246.817
Ricavi per prestazioni			
- Attività industriale	57.974.029	1.506.145	59.480.174
- Prodotti software	5.608.757	(206.675)	5.402.082
- Forniture di servizi a rimborso	10.762.310	3.463.607	14.225.917
Totale	74.345.096	4.763.077	79.108.173
Totale ricavi	77.130.541	4.224.449	81.354.990

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	81.354.990
Totale	81.354.990

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione al 31.12.2021 evidenzia un importo di 6.486 kEuro in sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente (1.399 kEuro). L'importo evidenzia la valutazione dell'avanzamento delle commesse al 31.12.2021 (valutate con il criterio della percentuale di completamento), al netto delle fatture emesse nel corso del 2021 e relative agli avanzamenti delle commesse al 31.12.2020.

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio sono stati capitalizzati costi interni del personale per un importo complessivo di 392 kEuro.

I costi capitalizzati si riferiscono al progetto di revisione e di rifacimento delle interfacce dei prodotti Ascot Catasto, Stato Civile, Demografico, Tributi, Economato e Presenze/Assenze)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.637.748 (€ 3.979.810 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	76.850	(22.042)	54.808
Altri			
Rimborsi assicurativi	44.029	(20.309)	23.720
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.345	(63)	1.282
Altri ricavi e proventi	3.857.586	(1.299.648)	2.557.938
Totale altri	3.902.960	(1.320.020)	2.582.940
Totale altri ricavi e proventi	3.979.810	(1.342.062)	2.637.748

La voce "altri ricavi e proventi" del prospetto precedente viene di seguito ulteriormente dettagliata:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi alla ricerca	154.800	(152.795)	2.005
Contributi in conto impianti	19.115	50.423	69.538
Differenze per definizione di costi e ricavi	80.048	330.938	410.986
Recupero di costi	25.160	9.203	34.363
Assorbimento fondo rischi e oneri commerciali e contrattuali	3.156.732	(1.771.367)	1.385.365
Assorbimento fondo svalutazione crediti	0	354.472	354.472
Penali contrattuali attive	16.779	4.158	20.937
Eliminazione debiti	37.032	228.217	265.249
Risoluzione cause attive	362.867	(350.062)	12.805
Altri	5.053	(2.835)	2.218
Totale ricavi	3.857.586	(1.299.648)	2.557.938

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 84.159.033 Euro, contro 78.914.851 Euro dell'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Per un commento sull'andamento della gestione aziendale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.982.715 (€ 3.221.879 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Prodotti finiti	2.688.967	1.692.113	4.381.080
Merci	476.201	57.325	533.526
Cancelleria	14.310	(1.256)	13.054
Materiale pubblicitario e promozionale	5.578	2.422	8.000
Carburanti	22.101	15.346	37.447
Altri	14.722	(5.114)	9.608
Totale	3.221.879	1.760.836	4.982.715

Tale voce si compone dei costi sostenuti per l'acquisizione di apparecchiature EDP e di altri beni per conto dei clienti, dei beni di consumo necessari alla gestione aziendale e di altri. Le variazioni delle materie prime, sono direttamente correlabili all'andamento delle richieste di acquisizione di apparecchiature e di dispositivi hardware e software da parte della controllante.

L'incremento registrato sui prodotti finiti (1.692 kEuro) si riferisce in larga misura all'acquisizione effettuata nel corso dell'esercizio corrente, della piattaforma software per la realizzazione e gestione dei portali e dei servizi per gli enti della Regione Friuli Venezia Giulia.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 24.556.360 (€ 22.515.487 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi ICT	7.717.728	1.994.310	9.712.038
Trasporti	127.511	12.695	140.206
Servizi generali	1.460.927	214.617	1.675.544
Canoni di assistenza ed aggiornamento software	3.096.036	83.219	3.179.255
Energia elettrica	429.649	71.177	500.826
Gas	33.517	32.317	65.834
Acqua	6.782	(231)	6.551
Spese di manutenzione e riparazione	549.746	(213.099)	336.647
Servizi e consulenze tecniche	132.405	140.275	272.680
Compensi agli amministratori	93.697	(2.644)	91.053
Compensi a sindaci e revisori	110.672	6.048	116.720
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	50.886	(643)	50.243
Posa fibra ottica	1.410.510	(411.189)	999.321
Organizzazione eventi	19.288	13.411	32.699
Spese e consulenze legali	106.954	(52.679)	54.275
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	103.098	4.956	108.054
Spese telefoniche e di trasmissione dati	2.979.460	67.308	3.046.768
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	7.076	31	7.107
Assicurazioni	235.345	44.653	279.998

Spese di rappresentanza	1.841	778	2.619
Spese di viaggio e trasferta	79.170	(39.143)	40.027
Manutenzione hardware	2.381.757	65.001	2.446.758
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	460.841	199.900	660.741
Altri	920.591	(190.195)	730.396
Totale	22.515.487	2.040.873	24.556.360

Il totale complessivo dei costi per servizi al 31.12.2021 risulta in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento complessivo pari a 2.041 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare un incremento sensibile sui servizi ICT, mentre le altre voci più o meno si compensano tra incrementi e decrementi.

Nell'ambito dei "Servizi ICT" (+ 1.994 kEuro), si segnalano incrementi soprattutto nell'ambito dei progetti commissionatici dalla controllante Regione per complessivi 1.837 kEuro; servizi che non sono di natura continuativa e quindi non confrontabili con il 2020, ma che risultano direttamente correlabili all'andamento degli affidamenti. Tra questi ultimi assumono particolare rilevanza nell'esercizio 2021 i costi relativi al servizio di outsourcing dell'ambiente mainframe di Insiel comprensivo del servizio di disaster recovery per complessivi 1.524 kEuro.

Si evidenzia inoltre anche un incremento di costi di attività a completo carico aziendale (complessivamente + 157 kEuro). Anche in questo caso, l'andamento dei costi tra l'esercizio attuale e quello precedente è difficilmente confrontabile trattandosi di attività di natura non continuativa ed in gran parte orientate alla valorizzazione, al rafforzamento, alla standardizzazione delle infrastrutture e allo sviluppo delle competenze; attività quindi acquisite nell'esercizio solo in relazione a specifiche esigenze interne.

In dettaglio, le nuove attività dell'esercizio 2021 si collocano nell'ambito dell'innovazione e della ricerca e hanno riguardato l'acquisizione di servizi professionali di supporto rispettivamente per: migrazione tecnologica nell'ambito dell'operazione di dismissione del mainframe della società (75 kEuro); rinnovamento dei siti degli enti locali con migrazione su nuova piattaforma (304 kEuro), acquisizione di competenze per la gestione ed amministrazione dell'ambiente "Cloud native" (43 kEuro), progetto di industrializzazione del Processo Produttivo (40 kEuro) e collaborazione nell'ambito dell'evento "60° anniversario delle Freccie Tricolori" (41 kEuro).

In deciso decremento invece i costi relativi alla posa della fibra ottica nell'ambito del progetto Hermes (411 kEuro). Si evidenzia comunque che i costi relativi alla posa della fibra costituiscono mere partite di giro con i ricavi e sono da correlare direttamente all'andamento delle richieste pervenute da parte della Regione.

Si registrano altri decrementi generalizzati su molte componenti di costo; tra i decrementi più rilevanti si segnalano quelli sulle spese per manutenzioni (-213 kEuro), per le consulenze legali (-53 kEuro) e sulle spese di viaggio e trasferta (- 39 kEuro).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.991.935 (€ 5.997.352 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	364.773	(44.949)	319.824
Canoni di leasing beni mobili	74.343	0	74.343
Noleggi di hardware e software	5.424.258	2.010.814	7.435.072
Altri	133.978	28.718	162.696
Totale	5.997.352	1.994.583	7.991.935

Il totale complessivo dei costi per godimento beni di terzi al 31.12.2021, risulta in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento complessivo pari a 1.995 kEuro. Analizzando le singole componenti di costo si può notare il notevole incremento della voce "Noleggi di hardware e di software", mentre le altre voci non evidenziano particolari scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito dei "Noleggi di hardware e di software" (+ 2.011 kEuro), si segnalano incrementi soprattutto nell'ambito dei progetti commissionatici dalla controllante Regione per complessivi 1.724 kEuro; acquisti che non sempre sono di natura continuativa e quindi non confrontabili con il 2020, ma che risultano direttamente correlabili all'andamento degli affidamenti. Tra questi ultimi assumono particolare rilevanza nell'esercizio 2021 i costi di sottoscrizione di licenze software da utilizzarsi su infrastruttura mainframe (735 kEuro), i costi per l'acquisizione di software per la Piattaforma e-procurement (319 kEuro), l'acquisizione in sottoscrizione di licenze software per consentire il lavoro da remoto (115 kEuro) e l'acquisto di licenze per la piattaforma di virtualizzazione dei server (208 kEuro)

Si evidenzia inoltre anche un incremento di costi a carico aziendale (complessivamente + 287 kEuro). Anche in questo caso, l'andamento dei costi tra l'esercizio attuale e quello precedente è difficilmente confrontabile trattandosi di acquisti di natura non continuativa, ma effettuati nell'esercizio solo in relazione a specifiche esigenze interne.

In dettaglio, le nuove acquisizioni dell'esercizio 2021 hanno riguardato l'acquisizione di licenze per la piattaforma di virtualizzazione dei server (42 kEuro) e dei dati (71 kEuro), il sistema proxy di navigazione (44 kEuro), licenze per l'ambiente Cloud Native di Insiel (27 kEuro), licenze per la gestione centralizzata delle basi dei codice sorgenti degli applicativi in sviluppo (35 kEuro) e licenze per il controllo e le misurazioni delle performance dei Servizi applicativi (63 kEuro).

Si precisa infine che il software contabilizzato nell'ambito della sezione "Godimento beni di Terzi" rappresenta il valore del canone periodico che dà diritto all'utilizzo dei prodotti nell'esercizio di competenza.

Costo del lavoro

Le spese per il costo del lavoro sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 40.838.032 (€ 40.546.720 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Salari e stipendi	29.638.232	101.334	29.739.566
Oneri sociali	8.629.920	59.504	8.689.424
Trattamento di fine rapporto	2.110.738	143.626	2.254.364
Altri costi	167.830	(13.152)	154.678
Totale	40.546.720	291.312	40.838.032

I costi per il personale al 31.12.2021 risultano praticamente in linea con quelli sostenuti nell'esercizio precedente (+ 291 kEuro).

Ammortamenti e svalutazioni

Le spese per ammortamenti e svalutazioni sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.948.447 (€ 6.043.638 nel precedente esercizio).

In particolare gli ammortamenti immateriali ammontano a complessivi € 1.523.824 (€ 1.718.647 nel precedente esercizio), mentre quelli materiali ammontano ad € 3.414.593 (€ 3.404.290 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Immobilizzazioni Immateriali			
- Prodotti software	1.109.495	(167.626)	941.869
- Concessioni	18.098	54	18.152
- Ristrutturazioni ed impianti su immobili di terzi	591.054	(27.251)	563.803
Totale	1.718.647	(194.823)	1.523.824
Immobilizzazioni materiali			
- Terreni e fabbricati	146.871	3.045	149.916
- Impianti di elaborazione	2.115.064	(48.934)	2.066.130
- Altri impianti	1.060.056	65.226	1.125.282
- Attrezzature industriali e commerciali	41.452	(7.981)	33.471
- Altri beni	40.847	(1.053)	39.794
Totale	3.404.290	10.303	3.414.593

La voce "svalutazioni" ammonta ad € 10.030 (€ 920.701 nel precedente esercizio) e si riferisce all'accantonamento dell'esercizio per svalutazione di crediti.

Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le variazioni di rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 53.845 (€ -6.154 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
- Rimanenze	(6.154)	59.999	53.845

Accantonamento per rischi

Le spese per accantonamento per rischi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 179.682 (€ 1.203 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Rischi commerciali contrattuali	0	0	0
Rischi ed oneri per contenziosi	1.203	178.479	179.682
Totale	1.203	178.479	179.682

Ai sensi del OIC 31 par. 19 sono esposti nella sezione B12 del conto economico gli accantonamenti non classificabili per "natura" dei costi.

L'accantonamento dell'esercizio in corso si riferisce ad una revisione nella rideterminazione dell'importo del fondo per rischi ed oneri per contenziosi che era già presente a bilancio alla fine dell'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 608.017 (€ 594.726 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
IMU	49.940	0	49.940
Altri tributi indiretti	88.696	16.120	104.816
Imposta di bollo	2.875	(433)	2.442
Diritti CCIAA	4.060	(1.674)	2.386
Tasse smaltimento	77.623	5.497	83.120
Libri giornali e riviste	2.778	688	3.466
Contributi e canoni associativi	107.454	(805)	106.649
Iva indetraibile pro-rata	79.459	14.363	93.822
Tassa di concessione governativa	788	322	1.110
Imposta di registro	4.675	(1.875)	2.800
Minusvalenze da alienazione	476	624	1.100
Spese pubblicazione bandi di gare	45.451	(45.451)	0
Contributi Anac-Consip	5.310	11.025	16.335
Altri oneri diversi di gestione	125.141	14.890	140.031
Totale	594.726	13.291	608.017

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono iscritti per complessivi € 72.363 (€ 89.068 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Interessi su c/c bancario	54.985	16.594	71.579
Altri interessi attivi (di mora e altri)	34.083	(33.299)	784
Totale	89.068	(16.705)	72.363

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	10.096
Totale	10.096

In dettaglio la voce (10,1 kEuro) riguarda le spese e commissioni bancarie (9,3 kEuro) e gli interessi su debiti verso fornitori (0,8 kEuro).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427, n. 8 c.c.).

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si segnalano nell'esercizio in corso costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	1.162.592	0	(14.543)	(374.108)
IRAP	226.835	189	0	(48.120)
Totale	1.389.427	189	(14.543)	(422.228)

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	16.977.657	1.403.537
Totale differenze temporanee imponibili	159.904	0
Differenze temporanee nette	(16.817.753)	(1.403.537)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.498.683)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	407.685	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.090.998)	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione immobilizzazioni	7.046.887	707.498	7.754.385	24,00	1.861.051	0,00	0
Costi stimati	619.097	16.689	635.786	24,00	152.589	0,00	0
Fondi rischi e oneri futuri	8.177.174	(2.211.144)	5.966.030	24,00	1.431.850	3,90	54.738
Compensi Amministratori	29.640	4.500	34.140	24,00	8.193	0,00	0
Ammortamenti non deducibili	1.813.982	277.667	2.091.649	24,00	501.995	0,00	0
Costi deducibili per cassa	14.284	476	14.760	24,00	3.542	0,00	0
Fondo svalutazione altri crediti	105.062	0	105.062	24,00	25.216	0,00	0
Fondo svalutazione crediti	730.317	(354.472)	375.845	24,00	90.203	0,00	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi alla ricerca	220.499	(60.595)	159.904	24,00	38.379

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "crediti per imposte anticipate"

	IRES	TOTALE
1. Importo iniziale	52.922	52.922
2. Aumenti		
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	481	481
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	15.024	15.024
4. Importo finale	38.379	38.379

	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	4.448.747	102.858	4.551.605
2. Aumenti			

2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	713.409	0	713.409
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.085.496	48.120	1.133.616
3.2. Altre diminuzioni	2.021	0	2.021
4. Importo finale	4.074.639	54.738	4.129.377

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	67
Impiegati	586
Totale Dipendenti	660

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	73.292	68.489

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.333
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.333

L'importo indicato è al netto delle spese per missione rimborsate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	2.482.355
Garanzie	958.700

Impegni

Gli "impegni assunti nei confronti di terzi" si riferiscono al valore dei canoni e della relativa opzione di riscatto a scadenza (1.123 kEuro) inerenti l'operazione di leasing finanziario dell'immobile sito in Tavagnacco, frazione di Feletto Umberto e ad impegni di acquisto per la realizzazione dei collegamenti alle sedi regionali di Udine e per il collegamento Pop regionali nell'ambito del progetto Hermes (1.359 kEuro).

Garanzie

Le "garanzie personali prestate" consistono di garanzie fideiussorie prestate da Istituti di credito ed assicurativi in relazione ad obbligazioni contrattuali della Società nei confronti di clienti (959 kEuro).

Altro

Si evidenzia inoltre che l'ammontare dei beni di proprietà di fornitori o di clienti, in prova o in gestione presso la Società in virtù di rapporti contrattuali è di 627 kEuro, dei quali 614 kEuro di proprietà della controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valorizzati a prezzi correnti di mercato.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Crediti commerciali	Immobilizzazioni finanziarie Crediti	Ratei e risconti attivi	Debiti commerciali	Altri debiti	Risconti passivi
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	31.450.348	13.596		2.856.717	2.550.566	379.437
Consiglio Regionale FVG (2)	283.920					
Promoturismo FVG (2)	10.248					
FVG Strade (2)	57.752					
Polo Tecnologico Alto Adriatico (2)		20		2.000		
Autovie Venete (2)				512		
Aeroporto FVG Spa (3)				3		
Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia Spa (3)			33.666	3.620		
Ditedi Scarl (3)				450		
ISIG Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (3)				6.000		

Parte correlata	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (1)	79.936.305				(38.421)
Consiglio Regionale FVG (2)	598.394				(6.716)
Promoturismo FVG (2)					
FVG Strade (2)	108.528				
Polo Tecnologico Alto Adriatico (2)		2.000			
Autovie Venete (2)		512			
Aeroporto FVG Spa (3)		18			
Banca Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia SpA (3)			74.343	71.388	
Ditedi Scarl (3)		450			
ISIG Istituto di sociologia internazionale di Gorizia (3)		2.400			

(1) Controllante

(2) Società sottoposte al controllo della Controllante

(3) Altre parti correlate

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si precisa che il Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2020 risulta approvato con Legge Regionale n.11 del 6 agosto 2021.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si comunica che la società, nell'esercizio 2021 non ha ricevuto alcun contributo "De Minimis".

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile ed in considerazione del valore del capitale sociale della Società, che ammonta alla data odierna ad euro 17.766.250, Vi proponiamo la destinazione dell'utile dell'esercizio per l'ammontare di euro 248.826 a riserva legale e per la restante parte,

pari ad euro 4.727.697 ad accantonamento a riserva straordinaria, secondo quanto previsto dall'art. 2430 c.c.

Trieste, 30 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Diego Antonini

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società